

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

C.P.I.A. BG

E0001328 28/05/2018



[11.10/]

**Ai Revisori dei Conti ambito
della Provincia di Bergamo**

**Alla RSU dell'Istituto
Alle OO.SS. territoriali
All'ARAN
Al CNEL
Loro sedi**

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto 2017/2018, sottoscritto il 25/05/2018

PREMESSA

L'articolo 40, comma 3-sexies del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'Istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L'art. 40 bis del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico. Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF con la circolare n° 25 del 19/07/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'Istituto.

La presente relazione illustrativa è ripartita in 2 moduli così come sotto riportati e compilati:

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	
Periodo temporale di vigenza	Per la parte normativa: fino a stipula nuovo contratto. per la parte economica: fino al 31/08/2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico Giancarlo D'Onghia): Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione RSU Istituzione Scolastica
Soggetti destinatari	Personale docente e personale A.T.A. dell'Istituzione Scolastica

Materie trattate dal contratto integrativo		a) Le relazioni e i diritti Sindacali per il tramite di assemblee con il personale A.T.A. e collegio dei Docenti b) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto c) Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti d) Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti e) Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al P.O.F. f) Ore eccedenti del personale docente g) Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA. h) Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA.
Rispetto all'iter. Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Da acquisire la certificazione dei Revisori dei conti. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-contabile. La certificazione deve attestare in modo esplicito la compatibilità del contratto di Istituto con le norme di Legge e la contrattazione Nazionale
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi - altre informazioni utili

Sez. A - Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali		
Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Diritti sindacali	Relazioni sindacali: informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (artt. 3 - 8) - art. 54 D.Lvo n. 150/09
	Attività sindacale	
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 del CCNL 2007 - art. 2 del CCNQ del 7.8.1998 - ACCORDO COLL. QUADRO per la costituzione delle RSU del 7.8.1998 Contrattazione integrativa regionale
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n. 83/2000 - Accordo Integrativo Nazionale dell'8.10.1999
	Permessi sindacali	CCNQ del 7.8.1998 (e successive modifiche) - CCNQ del 26.9.2008.
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art. 73 del CCNL - Artt. 47 e 50 del D.Lvo n. 81/2008 - CCQ del 7.5.1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 31 - 35 del D.Lvo n. 81/2008
	Preposti e addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 19, 45 e 46 del D.Lvo n. 81/2008
	DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)	Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 69-80 del D.Lvo n. 81/2008
	Diritti alla formazione e all'informazione	Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 36 - 37 del D.Lvo n. 81/2008
Fondo d'Istituto e compensi accessori	Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto	Art. 6 del CCNL 2007 - Art. 6 del CCNL 2007
	Ore eccedenti del personale docente	Art. 30 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art. 88 del CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al P.O.F.	Art. 33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione col dirigente scolastico	Art. 34 del CCNL 2007
	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione.	Art. 9 del CCNL 2007 - Contrattazione integrativa regionale
	Collaborazioni plurime	Artt. 35 e 57 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	
	Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA"	Art. 47 del CCNL 2007
	Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al fondo di Istituto	Art. 6 del CCNL 2007 - art. 45 c. 1 del D.Lvo n. 165/2001

**Sez. B - Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse finalizzate al
Miglioramento dell'Offerta Formativa (M.O.F.) d'Istituto**

Il fondo per il miglioramento dell'Offerta formativa (M.O.F.) d'Istituto comprende:

- I seguenti stanziamenti con vincolo di destinazione comprensivi delle economie degli anni precedenti al lordo delle ritenute a carico del dipendente e a carico dell'amministrazione:
 - ◆ relativi alle funzioni strumentali svolte dai docenti, per l'importo lordo dipendente di € 5.396,03; lordo stato € 7.160,52;
 - ◆ relativi agli incarichi specifici del personale ATA, per l'importo lordo dipendente di € 1.584,79, cui sommare le economie dell'anno precedente di € 1.054,04, per un totale (Lordo dipendente + economie) di € 2.638,83 (totale lordo stato = 3.501,73)
 - ◆ relativi alle ore eccedenti (sost. colleghi assenti), per l'importo lordo dipendente di € 1.616,05 cui sommare le economie dell'anno precedente di € 1.798,99, per un totale (Lordo dipendente + economie) di € 3.415,04 (lordo stato = € 4.531,76)
- Stanziamenti senza vincolo di destinazione, comprensivi delle economie degli anni precedenti, per l'importo complessivo di € 41.982,94 (lordo delle ritenute a carico dipendente).
L'ammontare dello stanziamento è costituito dal Fondo d'Istituto per l'anno scolastico in corso (€ 33.276,43) sommato all'economie del FIS dell'anno precedente (€ 5.907,38 docenti e 2.463,21 ATA), al netto dell'Indennità di Amministrazione al DSGA e Indennità di sostituzione DSGA, è pari a € 38.635,54.
Sottraendo le quote per le Funzioni Strumentali e gli Incarichi specifici, l'ammontare del Fondo da contrattare è pari a 27.185,64 € (lordo dipendente), così ripartito:
 - ◆ il 70% per Attività relative al fondo di Istituto svolte dai docenti, per l'importo di € 19.029,95;
 - ◆ il 30% per Attività relative al fondo di Istituto svolte dal personale A.T.A., per l'importo di € 8.155,69

Le risorse del fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Nello specifico, relativamente ai fondi vincolati:

- sono state individuate n. 4 funzioni strumentali, non equivalenti in termini di onere lavorativo, alle quali si destina la somma sopra determinata suddivisa in questo modo: una funzione a € 1.700,00; una funzione a € 1.496,03; una funzione a € 1.200,00; una funzione a € 1.000,00.
- sono stati definiti n. 3 incarichi specifici, equivalenti in termini di onere lavorativo, per gli assistenti amministrativi, ai quali si destina la somma lordo dipendente di € 2.638,38.

La somma non vincolata, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DSGA e dell'importo per indennità di direzione a sostituzione del DSGA, viene ripartita tra le diverse categorie di personale in proporzione all'organico di fatto, precisamente in quota proporzionale pari al 70% per il personale docente e al 30% del personale A.T.A.

Viene utilizzata, relativamente al personale docente, per remunerare:

- l'attività dei n. 2 collaboratori del dirigente, con funzione di Coll. Vicario;
- incarichi di responsabili di Coordinatori di Livello e Referenti dei punti di erogazione;
- attività di insegnamento in progetti di arricchimento dell'offerta formativa;
- la flessibilità didattica e organizzativa;
- attività funzionali all'insegnamento,

Relativamente al personale ATA, viene destinata per remunerare:

- Incarichi per processo di dematerializzazione;
- la flessibilità oraria;
- l'intensificazione dei carichi di lavoro per carenza di organici;
- incarichi di supporto didattico e organizzativo;

Sez. C - Effetti abrogativi impliciti

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali;
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto.
- Utilizzo dell'Organico dell'autonomia.

Sono state inoltre disciplinate le seguenti materie inerenti la micro-organizzazione:

- modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al piano dell'offerta formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA;

- criteri di assegnazione del personale alle sedi; flessibilità dell'orario di lavoro; criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto.

Sez. D - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Con la definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede comunque la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sez. F - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del Decreto legislativo n. 150/2009

Il piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF e dai processi di **autovalutazione e autoanalisi** di Istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi riguardano sostanzialmente gli apprendimenti e i comportamenti in funzione delle specifiche esigenze dell'Istruzione per gli adulti.

Le priorità del POF Triennale, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i seguenti risultati attesi:

Diritti sindacali:

- limitazione del contenzioso interno;
- calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- decremento degli infortuni;
- decremento delle patologie professionali;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

Fondo di Istituto e salario accessorio:

- incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- ottimizzazione dell'offerta formativa sulla base delle esigenze rilevate;
- arricchimento del curriculum;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

Bergamo, 25 maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giancarlo Di Onghia

